

Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Cento



D O C U M E N T O  
P R O G R A M M A T I C O  
P R E V I S I O N A L E  
P E R L' E S E R C I Z I O 2 0 1 7

# **DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2017**

Signori Soci,

presentiamo il seguente Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2017 che il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 19.2. punto 3, ha predisposto e che, in base al combinato degli articoli 28.2. e 14.1., punto 10, dello Statuto, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo entro il mese di ottobre, dopo aver acquisito il parere non vincolante dell'Assemblea dei Soci.

Il Documento Programmatico Previsionale dell'attività della Fondazione per l'esercizio 2017 indica:

- gli "Obiettivi";
- le "Linee di Operatività";
- le "Linee di Intervento", relative alle erogazioni da destinare ai Settori Rilevanti ed ai Settori Ammessi.

Il Consiglio di Amministrazione, nel predisporre questo Documento, ha necessariamente dovuto tenere conto:

- della complessità dei problemi dovuti agli effetti della perdurante crisi economica;
- della crescita e diversificazione dei bisogni sociali, con la conseguente grande richiesta di sostegno che giunge dalla Società e dalle Istituzioni;
- delle risorse disponibili, che registrano una importante diminuzione dei ricavi.

La Fondazione dovrà quindi elaborare una strategia che le consenta di rispettare i parametri indicati dall'Autorità di Vigilanza cercando nel contempo di mantenere il proprio ruolo di Istituzione attenta ai bisogni ed alle esigenze delle Comunità.

La programmazione relativa all'esercizio 2017 viene sviluppata tenendo conto degli indirizzi strategici, degli obiettivi da perseguire, delle linee di operatività, delle priorità e degli strumenti di intervento stabiliti dal Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2015-2017.

## **OBIETTIVI**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cento, in un contesto di mezzi inevitabilmente insufficienti rispetto alla massa di bisogni da soddisfare, deve assicurare che l'impiego delle risorse disponibili avvenga attraverso principi, processi e procedure che ne amplifichino la portata e valorizzino l'operato nell'ottica della trasparenza e della responsabilità.

La contrazione delle risorse provenienti dagli investimenti patrimoniali, che potranno essere messe a disposizione della Fondazione, impone alla stessa di continuare a porre al centro dell'attenzione i temi dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività istituzionale, al fine di ottimizzare l'allocazione delle risorse e massimizzare l'impatto delle erogazioni sul nostro territorio di riferimento.

Dovrà inoltre essere posta molta attenzione alla valutazione ex post degli interventi effettuati.

L'impiego del patrimonio, per essere finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, richiede una pianificazione strategica e dovrà tendere in maniera graduale all'osservanza dei seguenti criteri:

- ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso, attraverso la scelta degli strumenti migliori per qualità, liquidabilità, rendimento e livello di rischio, in coerenza con la politica d'investimento adottata;
- adozione di una adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche;
- efficiente gestione finalizzata ad ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione ed alla complessità e caratteristiche del portafoglio.

Si conferma la grande attenzione nei confronti della conferitaria Cassa di Risparmio di Cento S.p.A., che rappresenta uno strumento prezioso di sostegno allo sviluppo del nostro territorio.

La Fondazione deve operare per assicurare continuità alla sua azione e consentire di avere i mezzi per poter interpretare il ruolo di motore della Società civile che le compete per ruolo e per Statuto.

La Fondazione continuerà a fare tutti quegli accantonamenti che possano garantire la sua operatività e la sua capacità di far fronte nel tempo ai necessari investimenti patrimoniali. Si tratta di un rafforzamento patrimoniale da attuarsi

mediante autofinanziamento e quindi attraverso l'aumento degli appositi fondi di riserva (riserva obbligatoria, riserva per l'integrità del patrimonio, altre riserve e/o fondi).

L'investimento patrimoniale effettuato nel corso del 2009 con l'acquisto dell'ultimo piano dell'immobile di corso Guercino n. 47 a Cento, concesso in comodato gratuito all'Università degli Studi di Ferrara, rientra nell'attività istituzionale della Fondazione. In considerazione degli ottimi risultati raggiunti dalle attività svolte, si ritiene opportuno confermare tale comodato per il prossimo triennio 2017/2020.

Si confermano i seguenti indirizzi strategici generali, previsti nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2015-2017:

- contribuire con le proprie attività ad incidere sul tessuto locale, in un'ottica di apertura e di costante riferimento alle dinamiche del contesto più ampio;
- contribuire alla crescita qualitativa dei soggetti locali in particolare:
  - favorendo i soggetti che possono valorizzare e potenziare le relazioni con l'esterno,
  - ponendo attenzione alla diffusione locale degli interventi,
  - promuovendo il confronto fra i diversi soggetti che operano nello stesso ambito,
  - evitando di sovrapporre l'attività propria a quella di altri soggetti, i quali vanno invece stimolati a sviluppare capacità progettuali;
- assumere un ruolo propositivo, non limitandosi al ruolo di soggetto erogatore passivo, ma elaborando linee di intervento proprie e proposte nei principali Settori di interesse statutario;
- strutturare i finanziamenti per progetti lungo un percorso che consenta di verificare, nelle varie fasi, la qualità delle azioni intraprese e di valutarne i benefici sociali;
- stabilire un collegamento costante con soggetti istituzionali che sul territorio operano negli stessi Settori di intervento della Fondazione;
- controllare a posteriori l'effetto positivo degli interventi sul territorio.

Nel corso del 2016 è stato adottato il nuovo Statuto. Si ritiene opportuno, anche in relazione al mutato contesto, realizzare un nuovo Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale ed il Regolamento per la gestione del patrimonio.

## **LINEE DI OPERATIVITA'**

Nel rispetto dei diversi ruoli ed attribuzioni previsti dallo Statuto, tutti gli organi della Fondazione dovranno essere attivamente coinvolti operativamente nello svolgimento dell'attività istituzionale, dando il loro apporto anche a livello propositivo: lo scopo è quello di impiegare al meglio tali risorse, attraverso un lavoro di squadra che permetta il raggiungimento dei migliori risultati a favore della comunità.

Il nostro Ente favorirà la collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria missione, sia attraverso relazioni dirette, sia attraverso il coordinamento dell'ACRI o degli organismi associativi regionali. Opererà anche attraverso il confronto con esperienze e prassi poste in essere da altre Fondazioni.

La Fondazione dovrà essere sempre più una risorsa in grado di assicurare al nostro territorio, oltre alla sue iniziative, anche la capacità di riunire nella sua programmazione tutte quelle forze che hanno a cuore lo sviluppo sociale, economico e culturale della nostra comunità.

Le strategie di intervento verranno definite in piena libertà ed indipendenza, senza svolgere un ruolo di sostituzione o supplenza di altri Enti: l'attività istituzionale del nostro Ente deve continuare ad essere "sussidiaria", in conformità al relativo principio costituzionale, non vuole e non può essere sostitutiva di quella che compete ad altri.

In tema di accountability, viene confermata l'importanza della divulgazione delle attività istituzionali, che dovrà essere attuata mediante tutti i mezzi disponibili, per garantire la massima visibilità della Fondazione, per ottenere la migliore condivisione e partecipazione possibile alla realizzazione delle iniziative. Si continuerà quindi a pubblicare il fascicolo contenente il Bilancio dell'esercizio e ad aggiornare costantemente il sito internet [www.fondazionecrcento.it](http://www.fondazionecrcento.it). Esso contiene l'elenco completo dei contributi deliberati, tutte le informazioni utili per conoscere il lavoro istituzionale ed i modi per entrare in contatto con il nostro Ente: si possono scaricare i moduli necessari per formulare le richieste di erogazione e per partecipare ai bandi, ai premi, ai concorsi ed alle varie iniziative promosse.

La Fondazione, pur avendo già effettuato una dettagliata analisi dei costi di gestione della sua struttura, continuerà a monitorarli, apportando tutte le modifiche atte a garantire la massima efficienza amministrativa.

La Fondazione, riconoscendo alla sua struttura un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale, ne promuove la formazione e la crescita delle professionalità necessarie in funzione delle sue dimensioni ed esigenze. Si conferma la disponibilità all'impiego di tirocini formativi per la realizzazione di specifici progetti.

## **LINEE DI INTERVENTO**

Il Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2015-2017 stabilisce la programmazione degli interventi, che in tale periodo dovranno essere indirizzati esclusivamente nell'ambito dei seguenti Settori:

**SETTORI RILEVANTI** nei quali la Fondazione opererà “in via prevalente”

- Educazione, Istruzione e Formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola,
- Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa,
- Arte, Attività e beni culturali;
- Sviluppo locale ed Edilizia popolare locale;
- Assistenza agli anziani;

**SETTORI AMMESSI**

- Volontariato, Filantropia e Beneficenza,
- Crescita e Formazione giovanile,
- Protezione civile,
- Ricerca scientifica e tecnologica,
- Famiglia e valori connessi.

La Fondazione continuerà a perseguire i suoi scopi, individuando autonomamente le modalità di intervento ritenute più idonee, attraverso:

- l'attività erogativa,
- progetti propri,
- iniziative realizzate in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni.

Si continuerà inoltre a valutare la possibilità di fornire il proprio sostegno alla storica e consolidata realtà di Associazioni ed Enti che, pur piccoli e non in grado di lavorare per progetti, operano con merito e rappresentano una importante risorsa per tutto il nostro territorio.

Nel sottolineare la priorità dell'impiego delle risorse nel finanziamento di iniziative proprie della Fondazione, si ritiene comunque opportuno autorizzare sin da ora con questo Documento Programmatico il Consiglio di Amministrazione ad effettuare trasferimenti di fondi dai Settori Rilevanti a quelli Ammessi o viceversa, se non utilizzati nei primi ed invece necessari nei secondi, o ad utilizzare, con motivata delibera, ulteriori risorse rivenienti dal “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”, affinché si possano accogliere in questo modo le richieste che verranno ritenute meritevoli nel corso del 2017.

La valutazione dei progetti presentati verrà effettuata nel rispetto del “Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale”, pubblicato unitamente ad un fac-simile di modulo di richiesta di contributo sul nostro sito internet: esso disciplina la operatività stessa della Fondazione, rivolta al perseguimento degli scopi statutari previsti, assicurando la sua comprensione, le motivazioni delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l’efficacia degli interventi.

Nella definizione delle linee progettuali per l’anno 2017 si fa coerentemente richiamo al Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2015-2017, nel quale viene stabilito il programma degli interventi e sono individuate le linee strategiche da seguire nello svolgimento dell’attività istituzionale, oltre agli obiettivi perseguibili nei diversi Settori di intervento individuati.

La Fondazione, in particolare, è propensa a indirizzare la propria attività erogativa a sostegno di progetti di significativa importanza, sia sotto l’aspetto dei riflessi sul territorio, che sotto l’aspetto del relativo impegno finanziario. Non potranno essere tuttavia ignorate quelle richieste che comunque contribuiscono ad alimentare la vita della comunità territoriale sotto il profilo artistico, storico-culturale, economico, sociale scientifico e formativo.

Per quanto attiene alle linee operative di intervento, la Fondazione proseguirà secondo modalità che possano assicurare:

- la trasparenza delle scelte;
- l’efficiente utilizzo delle risorse;
- l’efficacia degli interventi.

Sulla base delle priorità e degli strumenti indicati nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2015-2017, vengono pertanto di seguito identificate le linee di intervento e le azioni da attuare nei vari Settori istituzionali, alle quali si darà primaria importanza nel corso dell’esercizio 2017.

## SETTORI RILEVANTI :

### **Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola**

#### ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La Fondazione, è da sempre attenta alle esigenze delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie.

Per finanziare iniziative in questo Settore la Fondazione ha promosso il “Bando scuole digitali”, col quale intende favorire il miglioramento della formazione digitale degli studenti e dei docenti: un settore in cui la scuola italiana fatica a rimanere al passo con i tempi, ma che ha invece le potenzialità per facilitare l’inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Questo Bando è un progetto nato con la firma del Protocollo di intesa insieme all’Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro della Regione Emilia Romagna, all’Università degli Studi di Ferrara, all’Ufficio Scolastico Regionale, a Lepida S.p.A., ed ha lo scopo di aiutare le scuole a organizzare un progetto di intervento complesso, nel quale sono richieste diverse competenze specialistiche su campi diversi, dalla formazione del corpo docente fino alla connettività in banda larga.

Lo strumento del bando, sistema consigliato anche dal protocollo ACRI-MEF, garantisce la massima trasparenza al processo di selezione. Il bando aiuterà a incanalare le richieste, definendo prerequisiti in ingresso, specificando una progettualità organica, anche su base pluriennale, e prevedendo indicatori chiari e misurabili relativi agli esiti degli interventi che la Fondazione finanzia.

La Fondazione intende inoltre favorire la promozione della cultura di impresa e la creazione di nuove imprese giovanili, anche ad alto contenuto tecnologico, sostenendo progetti mirati.

#### CONSORZIO CENTO CULTURA

La Fondazione, in qualità di Socio, ha sempre destinato le necessarie risorse al Consorzio che, in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Ferrara e le aziende del territorio, ha permesso di consolidare a Cento lo sviluppo dell'attività didattica e della ricerca, favorendone la ricaduta sul nostro territorio. A Cento sono attualmente attivi il Corso di Laurea in Ingegneria



dell'Informazione (curriculum informatica) ed il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria meccanica (curriculum Industriale – percorso tecnologico-gestionale) dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il Consorzio opera come centro di scambio e di condivisione di conoscenze e di esperienze, per favorire la creazione di una rete di rapporti collaborativi tra imprenditori, ricercatori ed esperti, creato a misura delle imprese.

Il Consorzio è impegnato nella progettazione di percorsi formativi post laurea di perfezionamento scientifico e alta formazione permanente e ricorrente, allo scopo di favorire un più spiccato livello di multidisciplinarietà dei tradizionali corsi e un maggior grado di interazione fra competenze e nozioni di diversa provenienza, per rispondere alla necessità di nuove figure professionali e di nuove specializzazioni.

Il Consorzio è impegnato inoltre nella promozione della cultura tecnico-scientifica lungo tutto il percorso formativo, a partire dalle Scuole Primarie e Secondarie del territorio, anche attraverso l'organizzazione di incontri e seminari di divulgazione scientifica.

Nel corso del prossimo anno si valuterà la necessità di un sostegno finanziario a tali iniziative, cercando soprattutto di favorire il conseguimento di sinergie fra le attività del Consorzio e quelle del Laboratorio Centec del Tecnopolo universitario.

#### BORSE PER SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO E PREMIO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO "LA PAGELLA D'ORO"

La Fondazione, riconoscendone l'importanza dal punto di vista didattico, motivazionale, culturale e formativo, conferma il finanziamento e la organizzazione diretta di queste due iniziative, che sono entrate a far parte della tradizione centese, vengono attese dagli studenti e rappresentano un riconoscimento del loro impegno.

Tali iniziative potranno essere adattate alle modifiche che verranno apportate al mondo della scuola.

## **Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa**

Il supporto riconosciuto dalla Fondazione alla Sanità del distretto Ovest dell'AUSL di Ferrara si è concretizzato negli anni in molteplici interventi, quali la costruzione del nuovo Reparto di Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cento, che vedrà la sua inaugurazione entro i primi mesi del 2017, e la donazione di attrezzature innovative per la diagnosi e la cura dei pazienti.

Tale modalità di intervento potrebbe essere confermata anche per il prossimo esercizio, compatibilmente con le risorse disponibili e su necessità che emergeranno dall'attuale percorso di riorganizzazione dell'AUSL, solo se tale supporto si tradurrà in scelte importanti e giustificative per il territorio del quale si occupa la Fondazione

E' nota a tutti la fibrillazione mediatica che ha caratterizzato il nostro Presidio Ospedaliero, in particolare in merito alla riorganizzazione in atto. Il tema centrale riguarda essenzialmente la necessità di non svilire, ma di continuare a valorizzare, un Ospedale caratterizzato fino ad oggi dalle eccellenze presenti al suo interno.

La salute è un bene primario, che si pone come un obiettivo di grande spessore anche morale della nostra Fondazione, che continuerà a porre particolare attenzione alle Associazioni operanti nel settore dell'assistenza domiciliare, continuativa e gratuita, offrendo il conforto ai malati oncologici terminali, consolidando una linea di vicinanza che ha sortito rilevanti effetti positivi anche a livello sociale con vasto apprezzamento da parte dei pazienti e delle loro famiglie.

Particolare attenzione verrà rivolta al costruendo Centro Oncologico ANT Giuseppina Melloni a Pieve di Cento, anche attraverso la dotazione di attrezzature.

Continuerà il tradizionale sostegno alle realtà che nel territorio svolgono attività di ricerca, di cura e di sensibilizzazione nei diversi ambiti sanitari.

Attenzione sarà rivolta anche alle attività socio-assistenziali, verso quei progetti di miglioramento della qualità del servizio di strutture accreditate e già funzionanti che si occupano di soggetti svantaggiati e verso quei progetti mirati a servizi di sostegno dedicati a persone disabili o malate.

## **Arte, attività e beni culturali**

La Fondazione considera l'arte e la cultura importanti fattori per lo sviluppo sociale, economico e civile dell'intera comunità. Gli interventi di questo Settore dovranno, pertanto, avere la massima efficacia ed essere un importante valore di riferimento per tutta la società. Sarà necessario collaborare con il complesso mondo delle realtà territoriali: gli enti e le istituzioni private, le tantissime associazioni locali e, soprattutto, le Amministrazioni pubbliche del territorio. Con queste ultime in particolare si dovrà operare in una logica di rete, così da svolgere azioni comuni per garantire una maggiore efficacia ed efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo finale. Soltanto una proficua logica di rete, capace di condividere obiettivi e modalità operative e di muoversi nella prospettiva dell'integrazione delle singole competenze, potrà garantire l'accesso ai fondi nazionali e/o europei.

Per il prossimo anno si favoriranno iniziative finalizzate alla esposizione ed alla pubblicizzazione, anche per via telematica, delle opere d'arte di proprietà della Fondazione che, insieme a quelle poche altre rimaste a Cento dopo il terremoto, potranno costituire una valida memoria per i nostri cittadini e non solo. La Fondazione dopo i tragici eventi che hanno colpito nel 2012 il nostro territorio, ha optato per la custodia a Cento di tutte le opere di sua proprietà, quali testimonianze della nostra storia. Si dovrà dare, ora, la massima visibilità e la massima valorizzazione a queste presenze sul territorio.

La Fondazione valuterà se esistano le condizioni per realizzare progetti di ristrutturazione di monumenti storici del nostro territorio, così da rendere di nuovo fruibili spazi espositivi e culturali dei quali al momento è particolarmente sentita la mancanza, pur nel momento di ripresa in atto.

Per dar corso alle richieste provenienti dalle Parrocchie del Vicariato di Cento, si è voluto instaurare un positivo confronto con il Vicario Don Marco Ceccarelli, al fine di rendere partecipe tutta la Comunità delle iniziative finanziate dalla nostra Fondazione. Si procederà quindi con gli interventi già programmati in collaborazione con lo stesso Vicario.

Saranno valutati inoltre progetti culturali ed artistici, con particolare interesse per le iniziative rivolte al mondo giovanile ed alle persone diversamente abili.

## PREMIO DI LETTERATURA PER RAGAZZI “FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CENTO”

Viene confermato l’impegno della Fondazione nella realizzazione dello storico Premio di Letteratura per Ragazzi. Tutte le azioni che verranno proposte arricchiranno l’iniziativa, con l’impiego del portale web, che permetterà a tutti gli interessati di interagire direttamente con l’organizzazione e di essere aggiornati in tempo reale anche grazie alla newsletter. La tradizionale giuria tecnica sarà composta da esperti del settore, mentre la giuria popolare sarà formata dai circa diecimila ragazzi italiani e stranieri, che ogni anno partecipano rendendo questo Premio unico anche per il suo coinvolgimento. Un recente Convegno dell'ACRI ha evidenziato, riguardo alle attività sulla lettura, tre fasce di intervento: a) prelettura, progetto “Nati per leggere” (0-3 anni) della Fondazione di Forlì; b) scuola dell'obbligo, progetto “Premio di letteratura per Ragazzi” (6-15 anni) della Fondazione di Cento; progetto “Spazio 32” (12-15 anni) della Fondazione di La Spezia; c) scuole superiori, progetto “Quotidiano in classe” della Fondazione di Imola. Il nostro premio si distingue per il grande numero degli alunni delle scuole elementari e medie coinvolti. Si cercherà di incrementare l’importante collaborazione che si è stabilita con le Istituzioni, la Regione e i Comuni al fine di creare ogni possibile utile sinergia e visibilità. Restano da implementare nuove modalità di realizzazione per il futuro, anche alla luce di quanto sta emergendo in sede di coordinamento ACRI.

## BIENNALE D’ARTE “DON FRANCO PATRUNO”

Costituisce uno dei tasselli più importanti nella promozione del mondo artistico giovanile. Il prossimo anno continuerà quanto stabilito nel bando istitutivo del 2015. La seconda Biennale d'arte “Don Patruno” verrà allargata, in analogia con il Premio di Letteratura per Ragazzi, all'ambito nazionale. Resterà invariata l'organizzazione strutturale già prevista: commissione giudicatrice, mostra collettiva dei partecipanti e personale del vincitore l'anno successivo. Viene confermata la disponibilità per il momento espositivo ferrarese dei Civici musei di arte antica e dell'Università di Ferrara, si valuterà con attenzione il miglior spazio espositivo a Cento.

Continuerà l’attenzione alla tutela, al restauro, alla valorizzazione, al prestito ed all’acquisizione di beni culturali e storico-artistici del nostro territorio, ponendo particolare attenzione alle opere che fanno parte del patrimonio locale e che sono state danneggiate dal terremoto. Ultimo, ma non per ultimo, si valuterà il finanziamento di eventi che facciano conoscere la nostra Fondazione al di fuori del suo territorio tradizionale di riferimento, anche nel rispetto delle linee di indirizzo che emergono dalla Commissione Cultura/Arte della Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell’Emilia-Romagna e dalle Commissioni ACRI.

## **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale**

La Fondazione è consapevole che, per il rilancio del territorio, sono necessarie iniziative atte alla crescita del sistema, progetti volti al progresso economico, alla promozione del welfare, allo sviluppo dell'innovazione, dell'occupazione giovanile, nonché alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, rivolti al risparmio energetico ed alla valorizzazione delle tradizioni locali.

Relativamente a questo Settore, si ricorda la scelta fatta di destinare importanti risorse, derivanti da accantonamenti che continueranno almeno sino al 2019, a favore della iniziativa già in essere rivolta alle famiglie e realizzata unitamente alla Cassa di Risparmio di Cento S.p.A.: si tratta dello sviluppo del progetto "Mutui prima casa", che ha lo scopo di facilitare l'accesso al credito da parte di determinate categorie deboli, tramite un intervento della Fondazione che possa permettere la concessione di prestiti da parte dalla stessa Cassa di Risparmio per l'acquisto della prima casa ad un tasso d'interesse particolarmente agevolato.

## **Assistenza agli anziani**

Con il crescente tasso di invecchiamento della popolazione residente nel territorio, sta diventando sempre più problematica l'assistenza, in generale, agli anziani.

Nel rilevare l'importanza che viene ad assumere la solidarietà in tale contesto, il nostro Ente si mostra sensibile alle iniziative proposte dalle varie Associazioni e Fondazioni che operano nel Settore; conferma l'interesse al sostegno di iniziative volte al potenziamento dei servizi assistenziali già esistenti con il supporto dei progetti relativi alla ristrutturazione ed all'adeguamento degli immobili, per meglio rispondere alle crescenti necessità degli ospiti ed alle normative vigenti.

## **SETTORI AMMESSI :**

### **Volontariato, filantropia e beneficenza**

Si rammenta che nel nostro territorio è fortemente vivo il fenomeno dell'associazionismo e del volontario, che costituisce una indubbia ricchezza, che va alimentata in quanto svolge un'azione meritoria ed insostituibile nella società.

Tenendo in considerazione questo, la Fondazione ritiene utile continuare a valutare anche nel corso del 2017 le richieste di contributi a favore di detti Enti, nella consapevolezza dell'importanza che essi rivestono.

Le iniziative da sostenere devono avere come obiettivo primario quello di contribuire a migliorare i vari aspetti della qualità della vita e la coesione sociale dei soggetti considerati più deboli.

Tenuto conto della crisi che ancora caratterizza il nostro territorio, saranno oggetto di una particolare valutazione le situazioni di povertà e di emarginazione sociale oltre ai progetti volti a contrastare fenomeni di esclusione sociale ed a favorire lo sviluppo della solidarietà.

### **Crescita e formazione giovanile**

La Fondazione valuterà le richieste volte a promuovere l'aggregazione giovanile ed a favorire l'avviamento allo sport non professionistico, creando una cultura del rispetto delle regole e delle persone.

La Fondazione intende mantenere sempre una grande attenzione alla prevenzione del disagio giovanile, esaminando le richieste di finanziamento delle iniziative promosse da enti pubblici e privati, quali Comuni, Parrocchie, Associazioni, ecc., miranti ad attuare centri di aggregazione (Centri Giovanili, Oratori, ecc.) capaci di offrire, insieme a momenti ricreativi, autentiche opportunità di crescita personale, sociale e culturale.

## **Ricerca scientifica e tecnologica**

LABORATORIO DI CENTO DEL  
TECNOPOLO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Nella intenzione di sostenere la ricerca scientifica, l'innovazione e i processi di trasferimento tecnologico e nella convinzione che essi rappresentino un modo concreto di supportare le attività produttive locali e favorire il territorio, la Fondazione ha fortemente voluto la creazione di CenTec, la sede centese del Tecnopolo dell'Università di Ferrara, specializzato nei campi dell'ingegneria meccanica e informatica. A tal fine, ha consegnato in comodato gratuito all'Ateneo estense i locali di sua proprietà posti al secondo piano dell'immobile di corso Guercino n. 47 e ha sottoscritto con esso le convenzioni necessarie per sostenere l'inizio di queste attività. CenTec è ora una struttura di ricerca industriale e trasferimento tecnologico con una forte capacità di autofinanziamento e molto competitiva sul territorio regionale e nazionale.

Grazie al contributo della Fondazione, all'interno di CenTec è stato recentemente inaugurato un Open Living Lab, dove le competenze specialistiche di CenTec sono messe a disposizione per favorire la diffusione della cultura tecnica scientifica presso la comunità centese. All'interno dell'Open Living Lab i giovani, da soli o in visita con le Scuole, possono vedere e prendere contatto con le più moderne tecnologie digitali applicate ai campi dell'informatica, della robotica e del manufacturing. Il Living Lab è un utile centro di aggregazione e di formazione del quale anche l'Agenda Digitale della Regione Emilia Romagna auspica un'estensiva diffusione.

Le richieste di ulteriori contributi per il finanziamento di borse di studio, assegni di ricerca e Centri di ricerca, che dovessero pervenire direttamente da vari Dipartimenti di diversi atenei, potranno essere valutate tenuto conto delle residuali disponibilità finanziarie del Settore. La Fondazione ha attivato un canale di comunicazione con l'Università degli Studi di Ferrara, per valutare se costruire un rapporto organico per gestire le richieste di finanziamento provenienti dai ricercatori dello stesso Ateneo.

## **Protezione civile**

La Fondazione continuerà a supportare le Associazioni con l'intento di ottenere una gestione integrata ed una ottimizzazione delle risorse, favorendo l'adozione di misure di prevenzione del rischio, al fine di minimizzare gli effetti negativi di eventi catastrofici naturali e antropici.

## **Famiglia e valori connessi**

La Fondazione ritiene necessario sostenere le famiglie, quale nucleo fondamentale sul quale è costituita la struttura sociale e primo soggetto di educazione e di solidarietà.

Il nostro Ente ha deliberato di partecipare al progetto nazionale ACRI denominato “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile “: si stima che in Italia vi sia un numero di bambini compreso fra 1.100.000 e 1.800.000 che vive in una condizione di povertà assoluta e di non normale nutrizione; a tutto ciò va aggiunta la presenza di una altissima percentuale di disoccupazione giovanile. L’ACRI, data l’importanza del tema, ha ottenuto dal Governo la previsione legislativa di un credito di imposta a fronte dell’impegno delle Fondazioni a partecipare al finanziamento di questo Fondo: questo rappresenta un importante riconoscimento del ruolo delle Fondazioni che, per la prima volta a livello nazionale, vengono considerate non solo per il loro ruolo di investitori, bensì per la loro attività filantropica di carattere sociale, con particolare attenzione alla povertà minorile anche formativa ed educativa, che molto spesso, specie nelle periferie urbane, si configura come abbandono scolastico o discriminazione nell’accesso al sistema educativo.

La nostra Fondazione parteciperà per il triennio 2016/2018 a questo progetto, diffondendone la conoscenza per moltiplicare l’impatto di tale intervento su questo territorio e per poter intercettare più risorse possibili fra quelle che verranno messe a disposizione del Fondo nazionale che verrà costituito a tal fine.

La Fondazione valuterà con la massima attenzione le attività di rilevante valore sociale proposte da soggetti terzi, consapevole che nei momenti di crisi è proprio in questo Settore che le necessità si amplificano, si acuiscono e le situazioni di disagio, già di per sé difficili, possono diventare insostenibili.

IL PRESIDENTE  
Cristiana Fantozzi



Tenuto conto della situazione corrente, la Fondazione ha previsto la seguente suddivisione dell'ammontare totale dei "Fondi per l'attività d'istituto 2017"

**PROGETTO DI RIPARTIZIONE DELLE DISPONIBILITA'  
ESERCIZIO 2017**

<b>SETTORI RILEVANTI :</b>	<b>TOTALE EROGABILE (Euro)</b>
<b>EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA</b>	
<b>SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA</b>	
<b>ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>	
<b>SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE</b>	
<b>ASSISTENZA AGLI ANZIANI</b>	
<b>TOTALE FONDI PER EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI</b>	<b>500.000</b>
<b>SETTORI AMMESSI :</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA</b></li> <li>- <b>CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE</b></li> <li>- <b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b></li> <li>- <b>PROTEZIONE CIVILE</b></li> <li>- <b>FAMIGLIA E VALORI CONNESSI</b></li> </ul>	<b>158.000</b>
<b>Importo destinato al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed al Fondo Nazionale ACRI per iniziative comuni</b>	<b>25.500</b>
<b>Quota destinata alla Fondazione con il Sud (ai sensi dell'Accordo nazionale ACRI del 23/6/2010)</b>	<b>16.500</b>
<b>TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO 2017</b>	<b>700.000</b>

Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Cento



Via Matteotti, 8/b  
44042 CENTO (FE)  
TEL. 051901790  
FAX. 0516857189  
[info@fondazionecrcento.it](mailto:info@fondazionecrcento.it)